



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **11** del 27/03/2015 Reg. Delib.

Numero: **61** del **28 MAR. 2015** Reg.
Pubbl.

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014). Valutazioni

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella Sede Comunale, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

	Presenti	Assenti
MILANESI ANDREA	X	
BIANCHI CRISTIANO	X	
ODDI MARCO	X	
TARDITI MASSIMO		X
BERTELEGGNI MARIO	X	
LAVASELLI ALESSANDRO	X	
SERRA SIMONA	X	
BUSCAGLIA PIERANGELO		X
LANZAROTTI FABRIZIO	X	
FERRARI DAVIDE		X
CULACCIATI ROBERTO		X
Totale n.	7	4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa ELISABETH NOSOTTI.

Il Sig. MILANESI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014). VALUTAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”, vale a dire:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Rilevato che:

- il Comune di Cecima detiene una quota dello 0,0019% in ASM Voghera S.p.a., del tutto irrilevante, dunque, ai fini della partecipazione in termini decisionali all’attività della Società;
- la partecipazione maggiore, pari al 99,8650%, è del Comune di Voghera, al quale, pertanto, spetta e, dunque, viene demandato, l’onere della predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione;

Dato atto, ai fini della valutazione del mantenimento della quota di partecipazione in ASM, che la medesima:

- Svolge servizi a favore della collettività, rientranti anche fra quelli istituzionalmente affidati all'Ente Locale e precisamente:
 - Distribuzione Gas
 - Distribuzione Elettricità
 - Igiene Ambientale
 - Autoporto e Stazione autolinee
 - Servizio Fognatura
 - Depuratori in gestione conto terzi
 - Soste e parcheggi
 - Trasporti e Onoranze Funebri
 - Teleriscaldamento
 - Ristorazione

e che, in particolare, svolge i seguenti servizi a favore di questo Comune:

- a. Igiene ambientale
 - b. Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione)
- Dispone di un apparato organizzativo e strumentale tale da garantire la qualità ed economicità dei servizi suindicati a favore di questo Ente;
 - Dispone di un'organizzazione amministrativa idonea che contempla un Consiglio d'Amministrazione composto di n. 5 membri, un Direttore Generale, n. 14 responsabili di settore oltre a n. 3 responsabili del settore indipendente elettricità e gas e n. 250 dipendenti tra amministrativi ed operativi;
 - Ha chiuso gli ultimi tre esercizi con i seguenti risultati di gestione:
 - o 2011 utile d'esercizio € 811.723,00
 - o 2012 utile d'esercizio € 1.143.275,00
 - o 2013 utile d'esercizio € 1.201.264,00;

Appurato, dai dati sopra riportati, che non esistono motivi ostativi al mantenimento della partecipazione di questo Ente in ASM Voghera S.p.a.;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare atto dei dati acquisiti da ASM Voghera S.p.a. in ordine alla quantità e qualità dei servizi prestati a favore dei Comuni partecipanti, fra i quali il Comune di Cecima che detiene una quota azionaria dello 0,0019% della medesima Società;
3. di dare atto che il Piano Operativo di razionalizzazione della Società, per i motivi in premessa esplicitati, è appannaggio dell'azionista di maggioranza Comune di Voghera, che detiene il 99,8650% delle quote;
4. di mantenere la quota partecipativa in ASM S.p.a., in ragione del buon andamento della gestione e dei risultati positivi della Società stessa, così riassunti:

anno 2011: utile d'esercizio € 811.723,00
anno 2012: utile d'esercizio € 1.143.275,00
anno 2013: utile d'esercizio € 1.201.264,00;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente sul sito internet comunale, nonché al suo invio alla Corte dei Conti-Sezione regionale di Controllo della Lombardia.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza,

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014). Valutazioni

Pareri ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

I sottoscritti, sotto la propria responsabilità, esprimono i sottoestesi pareri sulla proposta di deliberazione in oggetto:

Regolarità	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Contabile	Favorevole	27/03/2015	f.to DOTT.SSA ELISABETH NOSOTTI
Regolarità Tecnica	Favorevole	27/03/2015	f.to DOTT.SSA ELISABETH NOSOTTI
Correttezza Azione Amministrativa	Favorevole	27/03/2015	f.to DOTT.SSA ELISABETH NOSOTTI



COMUNE DI CECIMA
Provincia di PAVIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: (MILANESI ANDREA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (ELISABETH NOSOTTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 61 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia del presente verbale venne pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

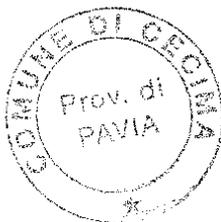
IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

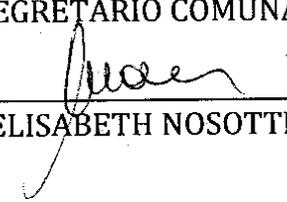
F.to (ELISABETH NOSOTTI)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 28 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE


ELISABETH NOSOTTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Li, 28 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

